

Articolo tratto dal numero n 75 settembre 2017 de <http://www.lascuolapossibile.it>

La didattica non è "tutto un problema"

Insegnare e imparare dalle esperienze reali e concrete

Formazione - di Marchetti Valentina



Ho deciso di partecipare a questo corso, tenuto dall'Associazione Sysform in collaborazione con Giunti Scuola presso l'istituto in cui presto servizio, in quanto la mia conoscenza sulla "Didattica per Competenze" non era delle migliori.

Sono un'insegnante di sostegno di ruolo nella scuola dell'infanzia da sei anni e di scuole ne ho cambiate diverse; sono venuta a contatto con varie realtà scolastiche, tante colleghe da cui ho avuto modo di apprendere, tante situazioni (anche complesse) che mi hanno fatta diventare l'insegnante che sono e che mi hanno permesso di crearmi un piccolo bagaglio personale.

In questi ultimi tre anni ho avuto la fortuna di lavorare con una collega con la quale condivido lo stesso metodo d'insegnamento, ci supportiamo l'una con l'altra **sperimentando cose nuove e un po' "diverse" dalla solita didattica fatta solo di trasmissione di conoscenza.**

I bambini della nostra sezione, già a tre anni, vengono messi di fronte a delle piccole "situazioni problematiche": è proprio in questi momenti che vengono incoraggiati a trovare da soli la soluzione,

vengono sostenuti nei momenti di difficoltà ed elogiati al raggiungimento dell'obiettivo.

Da questo corso ho capito che, forse, anche se in piccolo, finora abbiamo messo in atto una **didattica per competenze**, senza rendercene troppo conto.

Quella per competenze è una didattica a volte faticosa (è semplice spiegare il compito e consegnare la scheda, piuttosto che insistere per giorni e riprendere più volte lo stesso argomento), ma dà soddisfazione vedere questi bambini riuscire da soli a trovare le strategie esatte per raggiungere un obiettivo.

Sono sempre più convinta che una didattica di questo tipo sia oramai necessaria all'interno delle nostre scuole, perché ci si rende sempre più conto che i nostri alunni, anche se preparati sui contenuti, non riescono ad utilizzare le proprie risorse interne e alla più semplice difficoltà non mettono in atto le abilità che sicuramente hanno.

I bambini devono essere in grado di trasformare le proprie conoscenze in competenze per diventare artefici sempre più convinti del loro futuro.

Mi sono resa di più conto di quanto la didattica impostata in questo modo sia necessaria fin dalla scuola dell'infanzia, proprio perché rende sempre più pronti al **"sapere"**, al **"saper agire"** e **soprattutto al "saper essere"**.

Valentina Marchetti, insegnante di sostegno scuola dell'infanzia dell' IC De Cupis, Roma